

Catechismo dei Ragazzi

2a, 3a, 4a e 5a Elementare Mercoledì ore 16.45
1a e 2a Media Mercoledì ore 15.30

- Oggi sono invitati i **ragazzi di Prima Elementare con i genitori** alla Messa delle ore 10,15.

Dopo la Messa, breve incontro del parroco con ragazzi e genitori e consegna di una scheda utile per i genitori.

- Sedici nostri ragazzi celebrano il **Sacramento della Cresima** insieme con la Parrocchia dei Salesiani Domenica 14 aprile alle ore 16 in Cattedrale.

Genitori e padrini si trovano per la preparazione del Sacramento e la Confessione **Venerdì 12 aprile ore 21** in Cattedrale.

Anche i parrocchiani sono invitati a questo incontro di riflessione e di preghiera sul sacramento della Cresima.

Martedì ore 15 in centro parrocchiale:

Le donne testimoni della risurrezione, oggi. Mamme e nonne: come e quando?

Ha detto mercoledì scorso Papa Francesco:

"Le prime testimoni della Risurrezione sono le donne.

E questo è bello. E questo è un po' la missione delle donne: delle mamme, delle donne!

Dare testimonianza ai figli, ai nipotini, che Gesù è vivo, è il vivente, è risorto.

Mamme e donne, avanti con questa testimonianza!"

- **Benedizione famiglie** questa settimana: *Calle Muneghette.*

- **Scuola di Comunità** proposta da *Comunione e Liberazione*, Lunedì ore 21.

Tema: *Gesù dichiara la sua divinità.*

- In queste settimane abbiamo celebrato la Messa funebre per i nostri fratelli: *Celio Fernando* 76 anni, *Narciso Boscolo* di 63 anni, *Clara Frizziero* di 88 anni, *Piergiorgio Marchetti* di 58 anni.

- In occasione della **visita al Papa del nostro vescovo**, insieme con i vescovi del Triveneto, (*Visita ad limina*) la nostra diocesi partecipa all'udienza di Mercoledì 17 aprile con sei pullman.

- Da giovedì a Sabato di questa settimana Chioggia ospita il **Convegno nazionale dei settimanali cattolici d'Italia**, sul tema *Informazione e web.*

- Venerdì ore 18 in Pinacoteca SS.ma Trinità viene presentata la **figura di Mons. Luigi Novarese**, fondatore dei *Volontari della Sofferenza.*

Orario Sante Messe

in Cattedrale

Festivo

ore 10.15 - 12 - 18

Sabato e Vigilie ore 18

Feriale

ore 8 - **Santa Messa Capitolare**
con Lodi e Ora Media

Mercoledì ore 10

Santa Messa per i defunti

in Chiesa San Francesco

ore 15.30: **Adorazione Eucaristica**

ore 17.30: **Rosario** - ore 18: **S. Messa**

Ufficio Parrocchiale

Lunedì, Mercoledì, Venerdì

dalle ore 10.30 alle 11.45



Le celebrazioni della Settimana Santa, pur contrastate dal cattivo tempo che non ha permesso nessuna celebrazione all'aperto, hanno visto una intensa partecipazione. I cristiani sperimentano che il Triduo Pasquale (Giovedì, Venerdì, Sabato Santo, Domenica di Pasqua) è il cuore dell'anno liturgico e della vita cristiana.

Veglia di preghiera per le vocazioni

Sabato 13 aprile ore 21
in Chiesa San Giacomo.

Conferimento dei ministeri di lettore da parte del vescovo Adriano.



VOCE

COMUNITÀ PARROCCHIALE DELLA CATTEDRALE - CHIOGGIA

www.cattedralechioggia.it

Gesù in persona

Il Vangelo è concreto. Il Vangelo è 'Gesù in persona' che mostra le mani e i piedi agli Apostoli e mangia con loro il pesce arrostito. Gesù risorto sbaraglia ogni illusione e ogni incertezza, e si presenta agli occhi e al cuore. Gli apostoli incontrano il Signore risorto e annunciano e testimoniano a Tommaso quello che hanno visto e udito.

Anche noi oggi incontriamo il Signore. La Sua presenza è cresciuta nei secoli di una lunga storia e si impone attraverso volti, fatti, opere.

Ci raggiunge nel concreto della nostra esistenza quotidiana, nelle nostre case, nel rapporto con gli amici, nell'attesa della giornata, nella bellezza semplice e coinvolgente dell'assemblea liturgica che lo riconosce e lo celebra. Il Vangelo continua ad essere un fatto: Cristo risorto nella nostra vita.

Lunedì 8 aprile

Festa dell'Annunciazione del Signore



Trasferita in questa giornata dal 25 marzo che cadeva nella Settimana Santa.

L'Annunciazione dell'Angelo Gabriele a Maria, che diventa Madre del Signore, viene ricordata con la preghiera quotidiana dell'*Angelus*. Nel tempo pasquale è sostituito dalla preghiera *Regina coeli*.



La divina Misericordia

"A chi perdonerete i peccati saranno rimessi".

Sono le parole che Gesù ha detto agli Apostoli il giorno di Pasqua, mostrando le mani e i piedi feriti.

Dalle Sue piaghe viene per noi la sua misericordia.

Papa Francesco ce lo ripete ogni giorno, e noi lo sperimentiamo quando ci confessiamo e tante altre volte.

Suor Faustina Kowalska ha visto Gesù che vuole donare la sua misericordia agli uomini. Anche a me. Anche a te.

Ce lo ricordiamo oggi, Domenica della Divina Misericordia.

Sono stati dichiarati venerabili

da papa Francesco il 28 marzo 2013 e presto potranno diventare beati e poi santi due personaggi conosciuti e amati nei nostri ambienti:

Giuseppe Olinto Marella



nasce il 14 giugno 1882 a Pellestrina. Il padre è medico condotto dell'isola, la madre Carolina De Bei, insegnante.

Entrato in Seminario a Chioggia, Olinto viene poi mandato a Roma a proseguire gli studi all'Apollinare, dove ha come compagno di corso Angelo Roncalli, futuro Papa Giovanni XXIII. Diventato sacerdote, progetta il Ricreatorio popolare a Pellestrina e raccoglie i bambini della parrocchia.

Dopo varie vicende, arriva a Bologna dove diventa per tutti Padre Marella.

Si fa mendicante in un angolo di strada, e accoglie un gran numero di orfani, di sbandati, di poveri di ogni genere.

Organizza la "Città dei Ragazzi".

La sua fama di santità cresce davanti agli occhi del popolo.

Il 6 settembre 1969 si spegne all'età di 87 anni, lasciando un'eredità di amore e carità ancora viva a Bologna.

La **salma** del Padre dal 1980 riposa nella Chiesa della Sacra Famiglia in San Lazzaro di Bologna come da suo desiderio: "**Vicino ai miei ragazzi**".

Rolando Rivi

nasce a Reggio Emilia ed entra in seminario nell'autunno del 1942.

Nel 1944, in seguito all'occupazione tedesca del paese, è costretto a ritornare a casa.

Non smette di sentirsi seminarista né di indossare l'abito

talare, nonostante i gesti di odio antireligioso nella zona, che avevano portato all'uccisione di alcuni sacerdoti.

Il 10 aprile 1945 viene preso da un gruppo di partigiani comunisti che costringono il ragazzo quattordicenne a seguirli nella boscaglia; dopo tre giorni di umiliazioni e sevizie, lo uccidono.

La sera del 14 aprile il papà e il parroco ne ritrovano la salma che presenta il volto coperto di lividi e il corpo martoriato.

Dopo la Liberazione, il 29 maggio 1945 viene tumulato nel cimitero di San Valentino.

La sua tomba diventa meta di pellegrinaggi, e il 26 giugno 1997, viene trasferita all'interno della chiesa di San Valentino. Nel maggio 2012, la commissione vaticana dei teologi "censori" approva la validità del suo martirio *in odium fidei* (in odio alla fede).



* Dopo l'uscita di "**A Sua immagine**", ecco un nuovo settimanale da tenere d'occhio:

"Credere, la gioia di essere cristiani".

L'abbiamo trovato molto interessante.



Centro Parrocchiale al pomeriggio.

C'è un'unica condizione: la presenza di qualche adulto. I giorni possono essere dal lunedì al sabato, escluso il mercoledì per il catechismo, dalle ore 16 alle 17,30.



Chi è disponibile? La Domenica il Centro è aperto a cura delle famiglie dalle ore 16,30 alle 19.

La Pasqua di Papa Francesco

Accogliamo la grazia della Risurrezione di Cristo!

Lasciamoci rinnovare dalla misericordia di Dio, lasciamoci amare da Gesù, lasciamo che la potenza del suo amore trasformi anche la nostra vita

Messaggio di Pasqua

Quante volte abbiamo bisogno che l'Amore ci dica: perché cercate tra i morti colui che è vivo?

Gesù non è morto, è risorto, è il Vivente! non ci sono situazioni che Dio non possa cambiare, non c'è peccato che non possa perdonare se ci apriamo a Lui.

Omelia nella Veglia di Pasqua

Attraverso la sacra Sindone ci giunge la Parola unica ed ultima di Dio: l'Amore fatto uomo, incarnato nella nostra storia; l'Amore misericordioso di Dio che ha preso su di sé tutto il male del mondo per liberarci dal suo dominio.

Video messaggio in occasione dell'ostensione della Sacra Sindone

Le donne testimoni della Risurrezione

Le prime testimoni della risurrezione di Gesù furono le donne.

All'alba, esse si recano al sepolcro per ungerne il corpo di Gesù, e trovano il primo segno: la **tomba vuota**.

Segue poi l'**incontro** con un Messaggero di Dio che annuncia: Gesù di Nazaret, il Crocifisso, non è qui, è risorto.

Le donne sono spinte dall'amore e sanno accogliere questo annuncio con fede: credono, e subito lo trasmettono, non lo

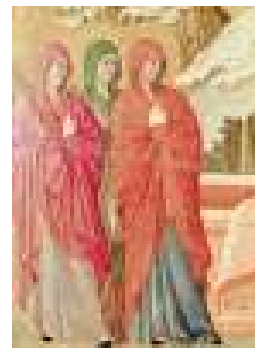
tengono per sé, lo trasmettono.

La gioia di sapere che Gesù è vivo, la speranza che riempie il cuore, non si possono contenere.

Questo dovrebbe avvenire anche nella nostra vita. Sentiamo la gioia di essere cristiani!... Abbiamo il coraggio di "uscire" per portare questa gioia e questa luce in tutti i luoghi della nostra vita!

La Risurrezione di Cristo è la nostra più grande certezza; è il tesoro più prezioso!

Come non condividere con gli altri questo tesoro, questa certezza? Non è soltanto per noi, è per trasmetterla, per darla agli altri, condividerla con gli altri.



...Nelle professioni di fede del Nuovo Testamento, come testimoni della Risurrezione vengono ricordati solamente uomini, gli Apostoli, ma non le donne.

Questo perché, secondo la Legge giudaica di quel tempo, le donne e i bambini non potevano rendere una testimonianza affidabile, credibile.

Nei Vangeli, invece, le donne hanno un ruolo primario, fondamentale.

Qui possiamo cogliere un elemento a favore della storicità della Risurrezione: se fosse un fatto inventato, nel contesto di quel tempo non sarebbe stato legato alla testimonianza delle donne.

Gli evangelisti invece narrano semplicemente ciò che è avvenuto: sono le donne le prime testimoni.

Lo sguardo di fede ha sempre bisogno dello sguardo semplice e profondo dell'amore.

Gli Apostoli e i discepoli fanno più fatica a credere.

Le donne no. Pietro corre al sepolcro, ma si ferma alla tomba vuota; Tommaso deve toccare con le sue mani le ferite del corpo di Gesù.

Dall'Udienza di Mercoledì 3 aprile 2013